

Girone

B



Rimini 1
Pistoiese 1

RIMINI (3-5-2): Anacoura 5; Signorini 6, Di Maio 5,5, Martinelli 6; Pedrelli 6, Bariti 5,5, Galli 6 (28' st Esposito 6), Torelli 6,5, Varutti 6; Ricchiuti 6, Ragatzu 6,5 (35' st Polidori sv). A disp. Ferrari, Bifulco, Kumih, Marin, Mazzocchi, Albertini. All. Brevi
PISTOIESE (4-3-3): Iannarelli 6; Lanini 5,5 (34' st Speciale sv), Pasini 5, Di Bari 5, Cruz 6; Damonte 6 (25' st Petriccione 5), Taddei 6, Vassallo 6; Mungo 6, Sinigaglia 6,5, Piscitella 6 (16' st Rovini 5). A disp.: Marchegiani, Placido, Dondoni, Falasco, Sammartini, Lo Sicco. All. Alvini.
RETI: 20' st Ragatzu, 49' st Sinigaglia.
ARBITRO: Zanonato di Vicenza 5 (ASSISTENTI: Badoer di Castel Franco Veneto e Zancanaro di Trviso)
NOTE: giornata autunnale, terreno allentato irregolare. Presenti circa 1100 spettatori di cui 300 paganti. Angoli: 7 a 5 (primo tempo 2 a 3). Ammoniti: Torelli 15' pt, Pedrelli 39' pt; Varutti 2' st, Vassallo 16' st.. Recupero: 1' pt; 4' st



Bravi Ragatzu fino al 93', poi arriva la beffa

L'URLO STROZZATO Il Rimini si ritrova con il passare dei minuti e passa con un eurogol del bomber sardo, ma quando la tosta Pistoiese pareva domata ecco la zampata di Sinigaglia sul gong

Novantatré minuti e mezzo da squadra che va ritrovandosi, di nuovo sul pezzo e a lungo in partita. Con qualche errore di troppo – e sarebbe stato impossibile non ce ne fossero – e diverse cose buone. Con la voglia di combattere, stare attaccati alla gara, portarla pian piano dalla propria parte e quasi raccogliarla. Il quasi è tutto nel minuto 94. Ancora una volta. Come con il Pontedera. E' il solito Sinigaglia a rovinare la festa e il sabato perfetto, a strozzare in gola la gioia per la prodezza di Ragatzu e tre punti di platino fino a quel momento conquistati col sudore della fronte e le giocate di chi ha la qualità per farle. Era impossibile guarire tutto d'un colpo, è importante essere usciti dalle sabbie mobili. Ora ci sono dieci giorni per lavorare al meglio, Pisa dirà di più.

Gli schieramenti

Il 10 torna sulle spalle di Ricchiuti e dietro la retroguardia è più affollata. Oscar Brevi riparte dalle cose semplici, dalla ricerca di compattezza, damarcature sui calci piazzati e da quel fantasista che alla sola lettura delle formazioni infiamma la curva. Recuperati Varutti a sinistra e Galli nel cuore della manovra, spazio di nuovo alla qualità offensiva dopo cinque partite consecutive del gauchò in panchina e 5-3-2 per dare solidità. Alvini risponde con il 4-3-1-2 d'ordinanza e Mungo dietro a Sinigaglia e Piscitella.

La partita

Cielo grigio e cupo al fischio d'inizio di Zanonato di Vicenza, con spalti caldi nonostante la doppia scoppola toscana e il 6-0 a Pontedera: le antiche ruggini non si dimenticano e gli sfotto ai pochi pistoiesi non mancano. "Noi vogliamo gente che lotta" intona subito la curva, per l'ultima volta fuori dalla Est nelle gare casalinghe. I "fuori i c..." e "noi vogliamo gente che lotta" seguono a ruota. L'uscita dai blocchi non è di quelle assatanate. Le due squadre si studiano e per un

quarto d'ora non succede quasi niente. E' una spizzata di testa di Ricchiuti al 16' ad aprire le ostilità: Ragatzu vi si getta a tu per tu con Iannarilli, ma ci arriva però solo con la punta e l'estremo ospite si salva in uscita bassa. Cinque giri di lancette ed è invece Anacoura a dover superarsi su Sinigaglia, che gli presenta davanti solo soletto dopo trenta metri palla al piede e un tunnel a Di Maio sulla tre quarti. Una parata che vale un gol. Si fa fatica, era normale si dovesse saper soffrire e il primo esame di giornata passa da lì, dallo stringere i bulloni alla bisogna. Il pubblico lo capisce e si fa sentire, la squadra risponde presente e al 35' produce una nuova vera chance: bel triangolo Pedrelli-Ricchiuti-Pedrelli, Ragatzu prova a girarsi al limite dell'area piccola e serve Torelli che ci prova prima di piede poi di testa costringendo Iannarilli al miracolo. Peccato.

Nella ripresa non cambiano interpreti e spartito, ma col passare dei minuti il Rimini cresce in sicurezza e dopo aver reclamato un rigore (al 10', su una punizione di Ricchiuti Di Bari abbraccia palesemente Martinelli, ma Zanonato lascia correre come quasi sempre nella sua direzione) al 20' passa con un eurogol di Ragatzu nella stessa porta della rete al 95' con la Maceratese: l'ex Cagliari raccoglie al volo la respinta maldestra di Pasini su cross di Bariti e lascia partire un destro volante in diagonale da applausi. Il vantaggio scioglie i padroni di casa, Bariti sfiora il bis al 73', calciando purtroppo fuori di un niente e la Pistoiese subisce il colpo non creando praticamente niente fino all'incredibile finale. E' come detto il 94' quando Rovini si concentra e lascia partire un sinistro deviato che sorprende Anacoura in una respinta corta. Il più lesto di tutti è Sinigaglia e il tap in è un uppercut nello stomaco. Gira male, ma la luce in fondo al tunnel pare molto più vicina.

Nicola Strazzacapa



Per Ragatzu secondo centro consecutivo in casa. In alto i tifosi, super come sempre

La partita in cifre

Sterilità Su 14 tiri, ben 10 'a salve'

Rimini		Pistoiese
6	Tiri in porta	4
2	Tiri fuori	2
8	Tiri totali	6
2	Fuorigioco	3
14	Falli fatti	11
0	Pali e traverse	0

SOTTO LALENTE

Il castiga-Rimini
Dop il 'quasi acquisto' sei gol ai biancorossi

Deve essersela legata al dito. Dopo il quasi acquisto del patron Vincenzo Bellavista nell'oramai famosa nottata di Rimini-Fiorentina in C2 (fu anche annunciato l'accordo in sala stampa), Davide Sinigaglia va guadagnandosi la patente di castiga-Rimini: con quello di ieri al 94' il bomber 34enne ha infatti infilato sei gol ai biancorossi con le maglie di Lumezzane, Monza e adesso Pistoiese.

Maledizioni
Mai dire 94':
secondo harakiri
(e una gioia)

Il Rimini e la zona Cesarni hanno storicamente un rapporto controverso: in sette partite di campionato quello di ieri è il terzo gol che arriva al 94' con i biancorossi in campo. All'esordio di Pontedera con il Tutto-cuoio fu un rigore di Tempesti a togliere due punti già in sacoccia. Con la Maceratese fu invece Ragatzu di testa a guadagnarne due sul gong. Si torna a credito.

Coincidenze
La prima di Brevi in fotocopia a quella di Pane

Tornando a quel Tutto-cuoio-Rimini, curiosamente non si può non notare come fosse la prima in campionato di Alessandro Pane. Un esordio in fotocopia insomma, con il vantaggio biancorosso e la beffa allo stesso minuto. Prime amare.

LE PAGELLE In difesa Di Maio in difficoltà con la rapidità dell'attacco arancione, Martinelli convincente. Anacoura è incerto e sbaglia sul gol del pari. Ricchiuti alla ricerca del feeling con il sardo

Ragatzu, che acuto sul gol Torelli tonico, Galli lucido

ANACOURA 5 Super su Sinigaglia, poi un'uscita a vuoto e altre incertezze in uscita nella ripresa. Fino all'errore finale che costa la vittoria.

SIGNORINI 6 Il più attento lì dietro. Ruvido e tempista nella prima frazione. Più sofferenze nella ripresa, quando da destra arrivano parecchi problemi

DI MAIO 5,5 Sinigaglia lo fulmina sul-

Signorini il più attento là dietro. Esposito porta sostanza quando entra Bariti poco ficcante

l'occasionissima iniziale e poi paga sempre la rapidità arancione. Ricorre ai falli per uscire dalla difficoltà, che

però lo avvolge sempre.

MARTINELLI 6 Prestazione tutto sommato positiva. Mancano ancora i suoi anticipi, ma non ci sono sbavature. In proiezione sotto la porta avversaria si guadagna nella ripresa una cosa molto simile ad un rigore. Sull'azione finale però manca un uomo lì a sinistra.

PEDRELLI 6 Piscitella gli si mette davanti per fermarne le incursioni e ci riesce. Tiene botta, anche se l'avversario è un cliente complicato. Ripresa tutta difensiva, ma senza sveltare come potrebbe.

BARITI 5,5 Ha piedi veloci e li mette a profitto muovendosi molto. L'unico a farlo a centrocampo nel primo tempo. Ripresa sotto tono. Soprattutto non c'è quando la sua corsa potrebbe far male in contropiede.

GALLI 6 Quando prende palla il Rimini ha altri cinque uomini dietro di lui. Difficile così alimentare un gioco che balbetta parecchio. E' lineare, preciso, uno dei pochi con queste virtù. Finisce la benzina a un quarto d'ora dalla fine dalla fine.

TORELLI 6,5 Balla ai fianchi di Galli

in cerca di spazi. Ama la profondità e si fa trovare al 35' quando sfiora anche il gol. Ripresa a tutto gas, spreca molte corse ma rende l'idea dello spirito giusto. C'è del suo nella ripresa tonica dei biancorossi.

VARUTTI 6 Buone cose e poi amnesie. Ripresa di sostanza, ma a dieci secondi dalla fine la Pistoiese ha troppi spazi dalla sua parte.

RICCHIUTI 6 Si offre come sponda ma è complicato prenderla; quando riesce a girarsi qualcosa sembra accadere. Sembra. In avvio di ripresa sceglie e sbaglia di fintare su un cross basso invece di tirare. Dopo un'ora scatta il feeling con Ragatzu quando giocano vicini e palla a terra.

RAGATZU 6,5 Gli manca il guizzo al quarto d'ora per approfittare di un'amnesia difensiva arancione. Sembra proprio fuori dalle linee di passaggio. Il gol infatti glielo serve la difesa Pistoiese e lui piazza un gol fantastico che lo rimuove dall'insufficienza. Aggiunge dieci minuti tonici, ma troppo poco.

ESPOSITO 6 Si piazza davanti alla difesa e porta dentro parecchia sostanza. Buon contributo.

Girone

B



Ragatzu a segno a Santarcangelo nella stessa porta del gol con la Maceratese



Bariti è scalato più in mezzo



Si è rivista una certa compattezza



Per Ricchiuti un bel ritorno nell'undici titolare

I GIOCATORI Per il bomber il cambio di modulo è stato positivo: "In difesa corsi pochissimi rischi. Con Ricchiuti è semplice trovare l'intesa"

Ragatzu: "Ho azzardato il tiro al volo, è andata bene"

SANTARCANGELO Secondo centro in campionato per l'attaccante Daniele Ragatzu ma questa volta, a differenza della gara contro la Maceratese, il suo gol non vale i tre punti. "Siamo molto amareggiati - spiega l'attaccante biancorosso -, perché solo un episodio ci ha negato la vittoria al termine di una gara ben disputata". Per Ragatzu il Rimini ha beneficiato del cambio di modulo: "Dopo un avvio un po' bloccato dalla tensione ci siamo ripresi - commenta - ed in difesa abbiamo subito pochissimi rischi. In avanti

Galli: "Una squadra esperta come la nostra non può permettersi ingenuità del genere"

non era facile trovare spazio nella retroguardia chiusa della Pistoiese, ma con Ricchiuti è semplice giocare e trovare l'intesa. Il gol? Ho azzardato il tiro al volo ed è andata bene...". Deluso anche Nicolò Galli, al rientro dall'infortunio: "Dopo le vicende settimanali - spiega - abbiamo disputato una partita accorata, cercando di rischiare meno possibile. Il gol di Ragatzu sembrava aver messo in discesa la partita, poi però la rete di Sinigaglia ha rovinato tutto. Siamo delusi per aver gestito male l'ultimo pallone



Ragatzu e Ricchiuti in azione

della partita: una squadra esperta come la nostra non può permettersi ingenuità del genere. Peccato, la vittoria avrebbe fatto bene al morale sia

della squadra che dei tifosi, che capiamo nella loro delusione"

La sua condizione fisica?

"Avevo nelle gambe solo un allena-

mento e mezzo, sono stato in campo più di quanto immaginassi...". Chi invece vede Rimini e segna sempre è Davide Sinigaglia, al sesto centro in carriera contro i biancorossi dopo quelli realizzati con la maglia del Lumezzane e del Monza: "Mi spiace per il Rimini - sorride l'attaccante della Pistoiese -, in effetti è la mia vittima preferita". E pensare che la maglia biancorossa avrebbe dovuto indossarla... "L'accordo con Bellavista era fatto, poi proprio dopo la vittoria al "Neri" con una mia doppietta non me la sentii di lasciare i compagni mentre ci stavano giocando la serie B nel testa a testa con l'Arezzo".

Paolo Amore

Brevi "rosica" per il gol subito: Che ingenui

IL TECNICO Il nuovo allenatore non riesce a capacitarsi di come la sua squadra sia riuscita a farsi beffare nel recupero: "L'errore tecnico ci sta, ma poco prima la palla era in nostro possesso nell'area avversaria. Dobbiamo subito rialzare la testa e lavorare sodo"

Questa volta la zona Cesarni è fatale al Rimini, che all'ultimo respiro subisce il pareggio beffa di Sinigaglia e vede sfuggire una vittoria che avrebbe avuto un peso fondamentale oltre che per la classifica anche per il morale. Alla sua prima uscita sulla panchina del Rimini dunque Oscar Brevi impatta contro la Pistoiese, dopo aver preparato e condotto una gara accorta che il gol di Ragatzu sembrava aver messo sui giusti binari. "Ho ancora l'amaro in bocca - attacca sconsolato l'allenatore al termine della gara - Non riesco ancora a capacitarmi di come siamo riusciti a subire l'1-1 proprio sul triplice fischio quando appena pochi secondi prima avevamo il pallone ai piedi nell'area avversaria. Sto "rosicando", ma il calcio è questo...".

Nel mirino di Brevi più la mancata gestione dell'ultimo pallone che l'errore evidente di Anacoura: "L'errore tecnico ci sta - spiega - e può accadere a tutti. L'ingenuità invece sul possesso di palla si poteva e doveva evitare. Ma dobbiamo subito alzare la testa, stringerci e lavorare sodo per commettere meno sbagli in futuro". Il tecnico ha deciso di schierare un Rimini tatticamente attento, sicuramente meno spregiudicato di quello che proponeva il suo predecessore Pane: "Avendo svolto solo due allenamenti con i ragazzi - commenta - non avevo tanti elementi per decidere, così ho scelto di dare compattezza al centrocampo, anche alla luce delle



Alvini: "L'1-1 è giusto. Nei primi 15 minuti della ripresa abbiamo giocato alla grande"

assenze e delle precarie condizioni fisiche di qualche giocatore. Ho visto un Rimini in difficoltà sotto l'aspetto psicologico, che ha un po' sofferto nel palleggio e che si è sciolto dopo il gol del vantaggio: la rete ha dato fiducia scrollando di dosso le insicurezze. Avremmo meritato i tre punti, ma purtroppo...".

Quasi senza voce si presenta in sala

stampa Massimiliano Alvini, il tecnico della Pistoiese, scatenato al gol dell'attaccante Sinigaglia, la bestia nera del Rimini: "E' stata una gioia pazzesca - attacca il tecnico della formazione arancione -, un risultato del genere per noi ha un significato fondamentale, soprattutto perchè conquistato contro un avversario costruito per ricoprire un ruolo importante in

questo campionato e soprattutto desideroso di riscatto dopo il cambio di allenatore".

Il tecnico dei toscani battezza l'1-1: "Il pari mi pare il risultato più giusto - spiega -. Nei primi quindici minuti della ripresa la mia squadra ha giocato alla grande, creando un paio di occasioni da rete ed un gol annullato a mio parere ingiustamente. Dopo la rete di Ragatzu invece abbiamo perso equilibrio e ci siamo innervositi".

Paolo Amore

Santarcangelo, a Savona è scontro salvezza

IN CAMPO ALLE ORE 15 La squadra di Zauli cerca la prima vittoria stagionale sul campo del fanalino di coda che come i gialloblù viaggia alla media di un punto a partita. Si va verso la conferma della formazione che ha pareggiato col Siena

CALCIO DONNE / SERIE A

Riviera Ko al debutto con la Fiorentina

Riviera di Romagna 0
Fiorentina Women 4

RIVIERA DI ROMAGNA: Pignagnoli, Volonnino (1st Galassi), Bastianelli (9st Cinti E.), Marro-ne, Ugolini, Mastrovincenzo, Pastore, Porcarelli (35st Lazzara), Ciarrocchi, Colasuonno, Cassanelli. A disp.: Vio, Cinti C., Ferrara, Gagliardi. All. Marcelli.

FIorentina Women: Durante, Guagni (23st Vigilucci), Tona, Orlandi, Panico, Salvatori Rinaldi (14st Razzolini), Vicchiarello, Motta, Rodella (38st Venturini), Ek, Tortelli. A disp.: Szocs, Giatras, Casula, Nocchi. All. Fattori.

ARBITRO: Munerati di Rovigo. Assistenti: Capritta e Ballardini di Ravenna.

RETI: 1' Salvatori Rinaldi, 17' e 4' st Panico, 22' Vicchiarello.

NOTE: Ammonite: Ugolini (R), Tortelli (F). Non è bastata una prestazione di carattere alla Riviera di Romagna per conquistare punti contro la Fiorentina nella prima giornata di serie A, disputata allo Stadio "Dei Pini" di Milano Marittima: 4-0 il finale in favore della formazione viola, a segno con due gol per tempo.

SANTARCANGELO Quattro punti in quattro partite per il Savona, ultimo in classifica con -2 e due partite da recuperare; cinque punti in cinque gare per il Santarcangelo che a sua volta ha una gara da recuperare e rispetto all'avversario ligure, che una volta ha bollato (hurrà a L'Aquila), ha invece ancora la casella delle vittorie immacolata 8l'altra squadra a digiuno di vittorie è la Lupa Roma). Insomma, per diversi aspetti, la partita di oggi in Liguria è per entrambe le squadre assai importante. Una sorta di scontro diretto per la salvezza anche se a questo punto del campionato, con sei turni appena consegnati agli archivi, il redde rationem appare lontano.

Rispetto ai precedenti avversari, il Savona è una squadra per così dire meno nobile, cioè che deve guardare dalla cintola in giù. Che sia la volta buona per il colpo da tre punti? "Lo speriamo anche se la partita non sarà affatto più facile delle altre - dice Zauli - Il Savona ha fame di vittoria come noi per risalire la china e cancellare la penalizzazione, sul suo campo in passato ha costruito i suoi succes-



Zauli: Migliorare in fase di ultimo passaggio

si e da quanto ho visto al video tape è una formazione che gioca bene, pericolosa in avanti con Dell'Agnetto e Virdis, due giocatori che non hanno bisogno di presentazioni. Riolfo è un tecnico che sa far giocare bene le sue squadre e così è da quanto ho visto nelle precedenti partite, il Savona abbina bene la fase difensiva e offensiva. Detto questo, noi ci dobbiamo provare: tre punti sarebbero importanti per far crescere l'auto-stima".

Zauli, cosa è mancato al Santarcangelo per centrare la vittoria?

"Non posso rimproverare nulla, sotto il profilo della prestazione la squadra mi ha soddisfatto in pieno. Ci abbiamo messo intensità, ritmo, voglia, tanto impegno. L'atteggiamento è stato quello giusto. Per me, il bicchiere è mezzo pieno in questo caso. Abbiamo dato tutto e pretendo che a Savona sotto questo profilo ci ripetiamo perchè un risultato positivo passa prima di tutto dall'aspetto della determinazione. Dobbiamo migliorare nella fase dell'ultimo passaggio per sfruttare al meglio il volume di gioco che produciamo".

Sul fronte della formazione, sono tutti disponibili a parte Tommaso Arrigoni. Sono 20 i convocati ed è prevedibile che il tecnico confermi la squadra che ha pareggiato col Siena. "Vediamo domani, di certo giocherà sempre con due punte e il trequartista" glissa Zauli.

La probabile formazione (4-3-1-2): Nardi; Quintavalla, Drudi, Capitano, Rossi; Romano, Petermann, Ilari; Margiotta (Venitucci); De Vena, Guidone.

PALLONATE

Calcio donne

San Zaccaria, pari all'esordio

Tavagnacco 1
San Zaccaria 1

TAVAGNACCO: Penzo, De Val, Blasoni (84' Pochero), Martinelli, Brumana, Parisi, Clelland, Campoprese, Paroni (60' Zuliani), Tuttino (72' Sardu), Piai. A disp.: Coppetti, Frizza, Cecotti, Del Stabile. All. Di Filippo.

SAN ZACCARIA: Tampieri, Montalti, Tucceri, Barbieri, Venturini, Pancaldi, Galletti, Petralia, Pugnali (60' Piemonte), Principi, Longato (50' Cimatti). A disp.: Montanari, Salamon, Quadrelli, Santoro, Baldini. All. Piolanti.

ARBITRO: Faraon di Conegliano.

NOTE: amm.: Tuttino, Montalti, Venturini, Piai

RETI: 20' Longato, 47' st. Brumana.

Finisce in parità la sfida tra Tavagnacco e San Zaccaria, valida per la prima giornata del campionato di Serie A. Un buon punto ottenuto dalla compagine romagnola contro un avversario sempre temibile e competitivo; come un anno fa a Como la prima rete in campionato porta la firma ancora di Alessia Longato. Come nelle due precedenti gare della passata stagione anche in questa circostanza il match è stato vibrante, combattuto ed aperto fino agli ultimi secondi di gioco. Al primo vero affondo è però il San Zaccaria a colpire: Eleonora Petralia sulla corsia destra verticalizza per Alessia Longato che scattata sul filo del fuorigioco salta in dribbling il diretto marcatore e trafigge Penzo (1-0). Nella ripresa, in pieno recupero il pari di Brumana.

Domani in tv Dilettanti nel pallone

Domani sera quinta puntata di Dilettanti nel Pallone, la trasmissione sportiva in onda dalle 19.30 alle 20.25 su Tele Romagna sport/RiminiTV (canale 192). Si parlerà di calcio dalla serie D alla prima categoria con ospiti in studio e immagini delle partite. Presenta Maurizio Fabbri con la collaborazione di Giuseppe Del Bianco e Mara Orteni. Ospiti in studio: Gianmarco Pazzini (portiere Savignanese), Tiziano Marzi (presidente Tropical Coriano), Antonio Amone (opinionista). Immagini delle partite: Bellaria-San Marino, Sammaurese-Ravenna, Alfonsine-Savignanese, Real Miramare-San Pietro in Vincoli, Russi-Vallesavio. Il numero per gli sms è 331 8730065.